

Ferrara, 25.3.2004 – Area Comparto

PROTOCOLLO D'INTESA SULLA SITUAZIONE ORGANIZZATIVA E GESTIONALE DELLE UNITÀ OPERATIVE

In relazione all'oggetto

LE PARTI CONCORDANO

1. di realizzare l'obiettivo generale teso al rispetto del debito orario di lavoro di 36 ore settimanali contrattualmente previsto per ciascun dipendente dell'Area del Comparto;
2. di iniziare un percorso di analisi delle criticità esistenti nell'ambito complessivo aziendale, che porti al superamento progressivo di tali problematiche e che consenta una visione di insieme di tutte le realtà operative tenendo conto di alcune specificità gestionali ed organizzative.
3. di istituire, con specifico riferimento alle unità operative dell'Area sanitaria, una Commissione Paritetica che analizzi la situazione organizzativa in rapporto al problema degli accumuli di ore e delle condizioni che non ne consentono il previsto piano di rientro.

La Commissione di cui al punto 3, più in generale, ha il compito di utilizzare i dati informativi riferiti a ferie, ore accantonate, assenze per malattia e assenze ad altro titolo del personale infermieristico, ostetrico e di supporto, con l'obiettivo di realizzare una mappa delle eventuali criticità e di indicare proposte organizzative tese al superamento delle stesse. Di volta in volta, per le valutazioni di merito, la Commissione si avvale del Coordinatore dell'U.O. di riferimento.

La Direzione si impegna affinché le eventuali situazioni di sofferenza emergenti, laddove non trovino compensazione con riorganizzazioni interne, abbiano copertura con soluzioni di carattere temporaneo e non strutturato, secondo priorità, graduazioni di intervento e tempistiche misurate in rapporto alla gravità.

In tale contesto, con riferimento all'Accordo 8/7/03 sul Turno Unico Aziendale

LE PARTI CONVENGONO

di apportare al testo le seguenti modifiche ed integrazioni

SOVRAPPOSIZIONE ORARIA

Nelle UU.OO. che garantiscono cicli assistenziali di degenza sulle 24 ore, nonché nei Servizi di Pronto Soccorso di Delta-Comacchio, Cento, Argenta, è riconosciuta - **con decorrenza 1.4.2004** - una sovrapposizione oraria, differenziata come di seguito illustrato, che in ogni caso non darà luogo ad orario straordinario, in quanto dovrà essere compensata con pari riduzione oraria dei rientri previsti a completamento del debito orario di 36 ore settimanali.

Tali rientri sono gestiti dal Coordinatore della U. O. di appartenenza o, laddove non è prevista tale figura, dal Dirigente responsabile dell'unità operativa, in base alla situazione dei carichi di lavoro contingenti e dei crediti e debiti orari del dipendente.

Per il Primo Soccorso di Bondeno e Copparo, il punto SET di Portomaggiore, nonché per i periodi di diurno nell'ambito del Turno Unico Aziendale, si rinvia al primo incontro della Commissione Paritetica di cui al precedente punto 3).

Personale Infermieristico: per garantire la continuità assistenziale nelle UU. OO. con turni sulle 24 ore e degenza è riconosciuta una sovrapposizione oraria di 15 minuti per ogni cambio turno.

Personale OTA/Ausiliari: a supporto della continuità assistenziale garantita dal personale infermieristico nelle UU. OO. con turni di 24 ore e degenza è riconosciuta una sovrapposizione oraria di 5 minuti per ogni cambio turno, che diventano 10 minuti per il personale O.S.S. progressivamente inserito nelle Unità Operative ad elevata integrazione professionale.

RIENTRI IN SERVIZIO

La matrice del turno, sviluppata sulle settimane (7 cicli di turno) produce un debito orario che va dalle 6.45 per il personale infermieristico e 10,15 per il personale tecnico che deve essere prestato, a copertura delle 36 ore settimanali che sono dovute in base alle norme contrattuali, con ulteriori presenze in servizio, necessarie per garantire presenze aggiuntive sui turni.

In ogni caso non debbono essere mai programmati sulla giornata individuata come riposo.

Sono possibili, su proposta della U.O. con l'autorizzazione del Servizio Infermieristico, le seguenti fattispecie:

1. prolungamento della presenza in servizio nel turno diurno o pomeridiano;
2. rientro aggiuntivo sul giorno della notte;

RIUNIONI ED AGGIORNAMENTO

E' considerato orario di lavoro a tutti gli effetti, e come tale va contabilizzato, l'orario svolto per partecipare a riunioni di servizio e per partecipare a corsi di aggiornamento obbligatorio anche al fine del raggiungimento dei crediti formativi, limitatamente a quelli previsti per ogni anno dalle norme in materia ECM.

RECUPERI COMPENSATIVI

Nell'ipotesi in cui la presenza in servizio svolta nell'interno dell'orario di lavoro comporti crediti orari (per partecipazione a riunione, aggiornamento obbligatorio) che non trovano una naturale compensazione nella programmazione del turno, tali crediti vanno recuperati concordandoli con il Coordinatore o, laddove non è prevista tale figura, con il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa nell'ambito della ciclicità del turno.

I recuperi vanno concordati con congruo anticipo e confermati il giorno precedente.

Qualora la mutata situazione organizzativa del reparto lo renda necessario, il recupero può essere revocato da parte del Coordinatore o laddove non è prevista tale figura dal Dirigente Responsabile di Unità Operativa.

Per quanto non previsto, conferma i contenuti dell'accordo 8/7/04.

Ferrara, 25 marzo 2004

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO:

Per la Direzione:

Per le OO.SS. Area Comparto:

Per l'RSU Aziendale: